

Sport

Il 4Valli Derthona retrocede in D

● Inutile la vittoria di Biella. Chieri perde e condanna gli alessandrini

Pallavolo - C maschile

Biella

«Ciò che temevamo è purtroppo accaduto e, se il 4Valli Derthona ha dovuto lottare con ogni energia per conquistare il successo a Biella per 3-0 (34/32, 25/23, 25/19), il tutto è stato vanificato dal fatto che il Chieri, già sicuro del mantenimento della categoria, ha perso per 3-1 sul campo del Bre Banca Lannutti Cuneo,

che ha così conservato un punto di vantaggio sugli alessandrini e ha conquistato la promozione in serie C.

Termina nel peggiore dei modi un campionato che, rivelatosi deludente per molte giornate, proprio negli ultimi incontri aveva acceso fondate speranze di salvezza, in virtù di ben 5 successi sulle ultime 8 gare disputate. Purtroppo questo exploit, al pari dell'ultimo combattuto successo a Biella, non è bastato per evitare la 2ª retrocessione consecutiva per questa formazione alessandrina, ad ulteriore dimostrazione di un movimento



Il tecnico Antonio Morabito

maschile che, al pari di quello nazionale, anche in provincia quest'anno ha dimostrato di soffrire molto. Sicuramente un epilogo amaro per una squadra che pareva in grado, ad inizio stagione, di poter ottenere un buon risultato, e che invece, nonostante l'impegno di tutti, ma specialmente la dedizione e la professionalità del tecnico Antonio Morabito, che nelle ultime gare ha addirittura nuovamente indossato la maglia da libero per cercare di aiutare la squadra a centrare la tanto auspicata salvezza, deve retrocedere in D.

Ritornando all'ultima ga-

ra, il 4Valli Derthona ha trovato a Biella una formazione che non ha concesso nulla, anche se era già matematicamente in serie D. Primo set interminabile, le squadre lottano per aggiudicarselo e alla fine di una lunga volata è il 4Valli Derthona a passare in vantaggio. Ancora fasi di gioco equilibrate nella 2ª frazione, Biella non concede nulla, ma i ragazzi di Morabito riescono ancora una volta nel finale chiudere ed a portarsi sul 2-0. Nel 3° set i padroni di casa cedono, la squadra alessandrina conquista un buon vantaggio e va a conquistarsi i tre punti. A questo punto l'attesa del risultato del Bre Banca Lannutti che purtroppo condanna il Valli Derthona alla retrocessione.

V.B.

Serie C
La giornata

Virginia Tardito di Gavi

Biella Volley 0

4Valli Derthona 3

(32/34, 23/25, 19/25)

4Valli Derthona: Ceva, Tambussi, Dellatorre, Cavallotti, Cima, Fariseo, libero Morabito. A disposizione: Balducci, Raffaldi e Giacobbe. Allenatore: Antonio Morabito

Tomato Farm 3

New Volley Asti 0

(28/26, 25/16, 25/22)

Tomato Farm Pozzolo: Priano, Porta, Alluto, Locatelli, Migliazzi, Bovone, libero Lopena. Utilizzate Marro, Repetti, Tusi, Martinetti, Toscanini, Mirabelli

Bergaglio Gavi 3

Rivarolo 0

(25/14, 25/12, 26/24)

Bergaglio Arredamenti Gavi: Debenedetti, Laguzzi, Cassinetti, Ghiglione, Re, Cepollina, libero Tardito; utilizzate anche Fossati e Bonafiglia. A disposizione: Giurgevich, Furnari, Priano e Calderone

Valenza 3

Cornelianò 1

Valenza: Francescato 1, Bonafede 19, Cavallero 7, Francesca Fontana 21, Manza 8, Cucato 8, libero Carveretta. Utilizzata Beltrame. A disposizione: Lugaro, Serafin, Minardi e Michela Fontana

La Mangini divorzia da coach Pesce

● Lascia anche il secondo Repetto. Spunta l'ipotesi Ruscigni

Pallavolo - C maschile

Novi Ligure

«Per salvaguardare il bilancio la Mangini Novi divorzia dall'allenatore Mauro Pesce. Dal punto di vista tecnico è una grave perdita perché il coach ligure ha lavorato bene sposando con coraggio e senza compromessi la politica dei giovani indicata dalla società. Nel campionato di serie C ha costantemente utilizzato 11 giocatori cresciuti nel vivaio.

Nell'ultima riunione del consiglio direttivo i dirigenti hanno deciso di divorziare non certo per demeriti tecnici, ma perché la società deve fare ulteriori sacrifici economici a causa del mancato mantenimento di accordi e promesse da parte di alcuni sponsor secondari. Con Mauro Pesce sembra orientato a lasciare lo staff tecnico anche il secondo allenatore, Andrea Repetto. Per il nuovo inquilino della panchina si fanno varie ipotesi: dalla soluzione interna (ritorno di Marco Barbagelata), a quella di un tecnico torinese sino a quella, suggestiva, di un ritorno di Marco Ruscigni, già allenatore dell'Aedes nel campionato di serie B1 femminile. Ad avvalorare l'ipotesi Ruscigni, coach che da queste parti ha la-



Ruscigni verso Novi?

scio un ottimo ricordo, contribuisce il fatto che il tecnico alessandrino sarebbe disposto a fare da supervisore del settore giovanile. Al momento è la prima scelta e a Novi attendono una sua risposta entro metà settimana, prima di sondare altre ipotesi.

Anche Gianfranco Miglietta, che nell'ultima stagione è stato allenatore della squadra militante in serie D, s'alza dalla panchina. Per lui si profila il ruolo di coordinatore del settore giovanile. Per quanto riguarda il parco giocatori della squadra che milita in serie C, è più che probabile un massiccio ricorso ai giovani cresciuti nel vivaio. Dovrebbe essere confermato Visconti a fare da ciocchia ai giovani e, se il nuovo allenatore fosse Ruscigni, con il ruolo di giocatore e vice allenatore. **L.A.**

Festa Tomato, è serie C

● Gavi batte Rivarolo e conquista la salvezza. Anche Valenza chiude con una bella vittoria

Pallavolo - D femminile

Pozzolo Formigaro

«Termina in gloria la grande stagione del Tomato Farm Pozzolo che sconfigge per 3-0 (28/26, 25/16, 25/22) il New Volley Ervavoglio Asti (sarebbe bastato anche un 2-3) e conquista la promozione in serie C. È l'epilogo meritato per un gruppo ed il suo tecnico Attilio Consorte che hanno inseguito fin dalle prime gare questo obiettivo e lo hanno ottenuto superando difficoltà di ogni genere.

Cuore e determinazione sono state le componenti che hanno fatto la differenza, ovviamente unite alle qualità tecniche di una squadra che ha saputo dimenticare in soli due giorni la delusione per la sconfitta casalinga con il Bellinzago e ha subito aggredito il New Volley Ervavoglio. Il primo set ha visto le padrone di casa sempre avanti nel punteggio fino al 24-21, ma la squadra non ha sfruttato i 3 set ball e le ospiti hanno pareggiato. Finale ad alta tensione emotiva, il PalaPozzolo ribolle di tifo e Alluto e compagne non deludono le attese. L'impresa di coach Consorte manca solo un set per fe-

steggiare la C, il Tomato Farm lo sa ed agisce di conseguenza. Subito 7-1, le alessandrine non mollano la presa e vanno a chiudere scatenando la festa. Nell'ultimo set spazio a tutte le componenti della rosa, il match è più equilibrato, ma il tecnico e le ragazze vogliono chiudere in bellezza davanti ai propri splendidi tifosi e così fanno tra il tripudio del pubblico.

Valenza vince alla distanza

Sfumata la possibilità di poter lottare per la promozione (la prima gara ad Aosta con il Cogne peserà come un macigno su questi play off), la squadra di Ruscigni e Russo ha chiuso bene questa stagione, comunque positiva, superando tra le mura amiche il Cornelianò per 3-1 (20/25, 25/15, 25/19, 25/23). La partenza non è delle migliori, la squadra fatica a carburare e le ospiti passano in vantaggio. Dalla 2ª frazione Valenza si desta dal torpore iniziale, prende in mano le redini dell'incontro e per le ospiti non vi è nulla da fare. Questa situazione si ripete nel 3° set ed anche nel 4° la gara sembra in mano alle padrone (12-7). Incontro finito? Manco per sogno, le ragazze del Valenza pensano che sia il momento



Stagione da incorniciare per le ragazze della Tomato Farm Pozzolo

per una pennichella e alle ospiti non pare vero di poter recuperare e di passare a condurre 23-16. Ruscigni suona la sveglia, le ragazze rispondono e con un parziale di 9-0 Valenza chiude frazione e match.

Impresa Bergaglio Gavi: salvo

Prima gara di play out per il Bergaglio Arredamenti Gavi e le ragazze di Paolo Martino si assicurano subito la permanenza in serie D battendo con un netto 3-0 il Rivarolo (25/14, 25/12, 26/24). Retrocederà il Rivarolo e rimarranno in serie D Novara e Bergaglio Arredamenti Gavi protagoniste dell'ultima sfida. Ospite d'eccezione alla gara Matteo Mar-

tino e le ragazze di papà Paolo vogliono subito mettersi in mostra: Gavi passa a condurre 9-5, allunga sul 17-8 e chiude agevolmente. Ancora più netto il predominio nella 2ª frazione con le padrone di casa che volano sul 20-6 e conquistano il 2-0. Più equilibrata la 3ª frazione, complice un calo di concentrazione delle alessandrine. Parità fino al 18-17 per le ospiti, ma basta un "messaggio" dalla panchina del Gavi e le ragazze ripartono, si portano sul 24-21 con 3 match ball a disposizione, le ospiti li annullano, ma Debenedetti e compagne ripartono e festeggiano la permanenza in serie D.

Vincenzo Barberis

Atc, Alessandria sale sul podio

● Terzo posto a Sabaudia nel torneo delle rappresentative

Pallavolo - L'evento

Sabaudia

«L'anno scorso era stato oro, nell'edizione del quarto di secolo è bronzo. Ma la squadra dell'Atc di Alessandria resta sempre sul podio nel tradizionale torneo che mette in campo le selezioni di tutte le agenzie territoriali della casa, impegnate in una sorta di campionato di pallavolo. Testa di serie numero 1, gli alessandrini hanno iniziato nel migliore dei modi il girone di qualificazione, con un successo netto a spese di Trento. E la marcia a suon di vittorie con-



Sempre sul podio la squadra Atc di Alessandria, terza a Sabaudia

tinua, ma Alessandria, alla fine del girone, è solo seconda per il peggior quoziente punti. Un piazzamento che obbliga i mandrogni a confrontarsi, in semifinale, con i padroni di casa di Latina, che confermano il pronostico: sono loro i finalisti, Alessandria gioca e vince la finalina per salire sul terzo gradino del podio, battendo Gorizia, con una grande prestazione del veterano Ferruccio Firus, premiata come "atleta meno giovane" della competizione. Gli altri protagonisti sono Cinzia Tartara, Roberto Mariani, Renato Armano, Enrico Bensi, Fabio Caratasegna, Piero Pensa, Marco Petrozzi, Claudia Zanzan, Stefano Petrino, con il tifo a distanza di Luisa Autelli, Massimo Tortonesi e Paolo Rossi, costretti al forfait. «Un grazie alla Provincia di Alessandria, in particolare Pietro Sesia, e il presidente Sital Giancarlo Dallerba».

Mimma Caligaris

Under 20:
Monleale sfiora lo scudetto

● Lo Sportleale battuto solo in finale dalla Molinese di Pisa

Hockey in line

Asiago

«Il Monleale Sportleale Under 20 è vice campione d'Italia: i ragazzi di Alessandro Tarantola, infatti, s'inclinano solo in finale alla Molinese di Pisa (che vince 4-0) dopo una final eight giocata ad altissimo livello.

Nelle qualificazioni, infatti, gli alessandrini rullano per 7-0 il Piacenza (2 reti Oddone, 2 di Perazzelli e centri di Faravelli, Remotti, Barcella) e poi battono 4-3 il Gorizia (2 gol di Remotti e firme di Faravelli e Ferrari), mentre in semifinale (dopo il forfait di Trieste) agguantano il 2-2 con Padova a 45" dalla fine con Ferrari, dopo esser stati sotto 0-2 (gol dell'1-2 di Oddone). Ai rigori Faravelli, Ferrari e Barcella non sbagliano, a differenza dei giocatori avversari che devono vedersela con una super Bonamino, che ne para ben due. «Peccato per la finalissima - commenta il presidente Galliani - ma siamo orgogliosi di essere secondo in Italia».

M.F.

Monleale Sportleale: portieri Bonamino e Veglio; difensori Marco Oddone, Barcella, Perazzelli e Faravelli; attaccanti Mattia Remotti, Ferrari, Romero, Santi, Dosola e Roberto Oddone. All.: Alessandro Tarantola

I perdenti di successo della Novi Under 20

● Ko in 21 gare su 22, ma adesso sono corteggiati dalla prima squadra

Pallavolo - D maschile

Novi Ligure

«Già li chiamano i perdenti di successo. Sono i pallavolisti under 20 di Novi che hanno militato nel campionato di serie D maschile perdendo 21 partite su 22. Si è discusso molto, durante il campionato, se era giusto mandare allo sbaraglio una ciurma di ragazzini per affrontare squadre più esperte e smaliziate, ma adesso per alcuni di loro potrebbero aprirsi le porte della prima squadra e della serie C per una Mangini sempre più autarchica.

Ma c'è un'altra caratteristica che accomuna quei perdenti di successo. Gran parte di loro sono rampolli d'arte, cioè figli di giocatori che hanno fatto la storia del club.

L.A.

Tutti al parco Acos per giocare a volley

Pallavolo

Novi Ligure

«Tutti al parco, a giocare a volley. È la proposta della Scuola Novese di Pallavolo, che nel pomeriggio di domenica 30 organizza, al Parco Acos di via Cassano, una manifestazione non competitiva

per l'avvicinamento a questo sport. Il ritrovo dei partecipanti è fissato per le 14, l'inizio del gioco mezzogiorno dopo. Per informazioni e iscrizioni ci si può rivolgere al 348/2252236 o allo 0143/746401. Nel pomeriggio sono previste anche altre manifestazioni, rivolte a ragazzi e genitori. **A.M.**

Petrini, a Monza il premio è doppio

● Il tortonese protagonista in Maserati. Argento per Pierguidi

Automobilismo

Monza

«Quando sono sceso dalla macchina dopo le prime prove libere, ho provato una sensazione del tutto nuovo per me: avevo come l'impressione di non riuscire a guidare quella versione della Maserati. In tanti anni di gare non mi era mai capitato di non capire nulla della macchina con cui, poche ore dopo, avrei dovuto gareggiare». Marco Petrini, pilota e team manager della Pro Speed, racconta così l'inizio di un weekend che, invece,

si è rivelato un trionfo, con un doppio podio a Monza, nella gara di apertura del nuovo trofeo monomarca ideato dalla grande casa del tridente. Nelle prove cronometrate per gara 1 ancora qualche difficoltà e il 16° tempo, ma in corsa il pilota tortonese è autore di una grande rimonta, dimostrando di aver impiegato ben poco per prendere confidenza con un mezzo con cui ha dimostrato di essere perfettamente a suo agio. Posizione su posizione, Petrini chiude con il terzo tempo e sale così sul podio, girando su tempi davvero eccellenti. Altrettanto positiva gara 2, in cui chiude quarto, in un ordine di arrivo capeggiato dall'ex pilota di Formula Uno Ivan Capelli e per Petrini,

di fatto, è un altro podio, partenza decisamente lanciata in un campionato in cui reciterà un ruolo di primo piano, come ci ha sempre abituati.

Nello stesso trofeo Maserati, ma in classe Gt4, c'è un altro tortonese in zona premi, è Alessandro Pierguidi che conquista la piazza d'onore, con margini di crescita e possibilità di salire, già alla prossima tappa, sul gradino più alto.

La febbre di Vita

Niente Carrera Cup per Vitaliano Maccario, che avrebbe dovuto correre nel weekend a Brno, seconda tappa del campionato, ma è stato costretto a casa da un forte attacco di febbre.



M.C. Sulla Maserati vola Marco Petrini a Monza